



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

16 giugno 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

**AVVITA**. Provvedimento assunto dall'Asp

Ospedale di Lentini, via libera all'appalto per i nuovi arredi

Aggiudicata la gara d'appalto per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature per il nuovo ospedale. Il provvedimento è stato assunto dall'Asp.

Paola Laguidara

LENTINI

«Via libera all'aggiudicazione della gara per l'acquisizione degli arredi e delle attrezzature sanitarie per il nuovo ospedale di Lentini.

Il provvedimento è stato assunto dal direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale Franco Maniscalco.

Un intervento dunque finalizzato al completamento e all'apertura del nuovo nosocomio al centro di innumerevoli vicissitudini e ritardi ma che resta un nodo fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie nella zona nord della provincia.

Per gli arredi e le attrezzature sanitarie da fornire al nuovo ospedale di Lentini è

stata prevista una spesa complessiva di cinque milioni di euro e la fornitura degli stessi è stata suddivisa in vari lotti.

Il 95 per cento della spesa è a carico di fondi statali mentre il restante cinque per cento viene coperto con i fondi nel bilancio della Regione.

«L'aggiudicazione della gara per gli arredi e le attrezzature sanitarie - ha spiegato il direttore generale Maniscalco - assieme ai lavori in corso per il completamento del blocco operatorio, rappresenta l'esempio tangibile dell'impegno che questa direzione generale sta approfondendo per giungere in una data sempre più prossima e certa alla consegna al territorio lentinese di una nuova e moderna struttura ospedaliera»

«Il nuovo ospedale - ha aggiunto Maniscalco - è destinato in questo modo a soddisfare le esigenze e le legittime aspettative di tutta la cittadinanza della zona nord».

EPI)



Elisuperficie, sì dalla Regione all'impianto d'illuminazione

«Sarà completata con l'impianto di illuminazione che la renderà fruibile anche durante la notte la pista dell'elisoccorso che si trova all'interno dell'ospedale «Muscatello». Il progetto, infatti, è stato inserito nel piano di adeguamento delle elisuperfici in Sicilia, secondo quanto ha fatto sapere il vice sindaco Calogero Geraci che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo nell'area insieme al direttore sanitario del presidio Paolo Bordonaro, ai responsabili del settore tecnico Salvatore Cangiemi e Sebastiano Cantarella e ai tecnici della Protezione civile, Rodolfo Guglielmino e Paolo Impelluso e da cui è emerso che la superficie è già provvista dei sottopassaggi necessari per l'impianto, dell'area posteggio necessaria e ha bisogno, invece, di una struttura servizi e del raccordo con le linee antincendio già esistenti. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Massimo Carubba - ha aggiunto - aveva chiesto al dipartimento provinciale della Protezione civile di finanziare il completamento dell'elisuperficie dell'ospedale Muscatello, iniziata nel 2002 ed inaugurata nel 2003, un intervento di rilevante importanza, in quanto in tutto il bacino che comprende il porto di Augusta, la vasta area industriale, l'insediamento militare con la sua base di Mariscilia e non vi sono superficie dove è possibile l'atterraggio ed il decollo di elicotteri nelle ore notturne per far fronte ad emergenze di natura sanitaria e di protezione civile. La richiesta è stata accolta positivamente da parte del responsabile del dipartimento provinciale Paolo Burgo e nell'approfondimento avuto a Palermo con il direttore del dipartimento regionale di protezione civile, Pietro Lo Monaco». (FESA)

**SANITÀ****La Cgil medici: dalla Regione promesse non rispettate**

●●● «Il settore della salute mentale è il tipico esempio di promessa non rispettata dal governo siciliano. E del vuoto assistenziale che si sta creando. Chiediamo un confronto con l'assessore Russo e con la sesta commissione sanità dell'ARS». Lo ha affermato il segretario generale della Cgil medici Sicilia, Renato Costa, durante un incontro a Catania. «Abbiamo sostenuto la legge di riforma sanitaria dell'assessore Russo - ha aggiunto Costa - poichè si basa su una necessità di razionalizzazione delle risorse economiche a favore dello sviluppo della medicina del territorio. Invece la cornice legislativa appare chiaramente vuota e snaturata nei contenuti».

Parte il 21 giugno la Campagna contro il diabete promossa dall'assessorato regionale alla Salute

PALERMO - Partirà il 21 giugno la campagna di prevenzione contro il diabete promossa dall'assessorato regionale della Salute e supportata dalla "Campagna BCD. Informati. Alleati. Protetti". È una iniziativa che si svilupperà nelle piazze di dieci comuni dell'isola (Mazara del Vallo, Sciacca, Gela, Enna, Bagheria, Cefalu', Siracusa, Milazzo, Caltagirone e Modica) con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui rischi legati al diabete, sull'importanza del controllo della patologia e sugli strumenti che consentono di seguire nel tempo la malattia. Per favorire la conoscenza sui parametri metabolici che consentono di tenere sotto osservazione il diabete, nei comuni toccati dall'iniziativa sarà presente l'unità del Buon Compenso del Diabete (BCD).

A ogni persona che effettuerà il controllo verrà consegnato il volume "BCD, la guida pratica per imparare a controllare il diabete", strumento importante per conoscere meglio la malattia e poterla controllare anche attraverso buone regole di vita, test e terapie farmacologiche appropriate.

Nel Rapporto Osservasalute 2009 pubblicati i dati sul consumo farmaceutico

Farmaci, 1034 dosi al giorno contro 924 della media nazionale

I dati riguardano il periodo 2001-2008. Non ci sono però incrementi

PALERMO - Secondo i dati verrebbe da pensare che i siciliani sono un popolo di malati. Sì, perché secondo il Rapporto Osservasalute 2009, la Sicilia è tra le regioni con un consumo di farmaci superiore alla media nazionale anche se dal 2001-2008 la quantità di consumi è diminuita se paragonata ad altre regioni.

I dati mostrano come, rispetto alla media nazionale di un consumo di 924 dosi per mille abitanti al giorno, la Sicilia registra un consumo di 1034 dosi giornaliere per mille abitanti. Chiaramente si parla di farmaci che rientrano nell'assistenza farmaceutica pubblica e territoriale cioè a carico del sistema sanitario nazionale. Insieme alla Sicilia, in testa anche altre regioni del Sud come Calabria (1.054) Lazio (1.032), Campania (1.003) e Puglia (1019) mentre il Nord registra il dato inverso, cioè un valore basso di consumo farmaceutico con regioni come le province autonome di Trento (784) e Bolzano (691), Piemonte (839), Lombardia (816) e Valle D'Aosta (843).

Come dicevamo prima, se l'Isola rimane in testa per una media di consumi tra le più alte rispetto a quella nazionale, lo stesso trend non può essere rilevato quando invece si parla dell'incremento di consumo di farmaci a carico del servizio sanitario nazionale. Infatti, secondo il Rapporto Osservasalute, le regioni con il maggiore incremento di consumi tra il 2001 e il 2008 sono il Molise (50,7%), la Basilicata (48,9%) e la Puglia (44,7%), mentre la Lombardia (31,9%) la Liguria (32,8%) e

la Sicilia (34,8%) hanno presentato un valore minore di incrementi.

Quanto alla spesa farmaceutica territoriale pro-capite a carico del sistema sanitario nazionale, la Sicilia è dopo la Calabria la regione con la spesa più alta. Il valore pro-capite è infatti di 265 euro contro i 277 della Calabria e 250 del Lazio. Mentre le province di Bolzano (149 euro), Trento (164) e la regione Toscana (175) hanno confermato così come gli altri anni i minori valori di spesa.

Stesso discorso per le Asl: quelle con un valore di spesa alto sono quelle di Calabria, Sicilia e Lazio. Invece ancora una volta Toscana, Trento e Bolzano registrano un valore di spesa basso per quanto riguarda l'assistenza territoriale farmaceutica a carico del servizio sanitario nazionale. La crescita della spesa può essere spiegata da diverse ragioni. Da un lato, l'adozione da parte delle regioni di provvedimenti finalizzati al ricorso più ampio a modalità di erogazione dei farmaci alternativi alla convenzionale, dall'altro la presenza sul mercato di farmaci innovativi di prevalente o esclusivo uso ospedaliero a costo sempre più elevato. Interessante è anche il dato 2008 sulla spesa lorda totale (pubblica e privata) pro-capite. Per la Sicilia, il numero è di 316 euro a testa con una percentuale pari al 29,3 per cento della spesa privata su quella totale. Quest'ultimo dato ci conferma come grava la percentuale della spesa pubblica sulle casse dell'amministrazione siciliana.

Liliana Rosano ¹

I DATI PARLANO

924

La media nazionale di un consumo di 924 dosi per mille abitanti al giorno

1034

la Sicilia registra un consumo di 1034 dosi giornaliere per mille abitanti

265 €

Il valore pro-capite della spesa pubblica in Sicilia è di 265 euro

316 €

Nel 2008 la spesa lorda totale (pubblica e privata) pro-capite è di 316 euro

29,3%

è la percentuale della spesa privata su quella totale sempre in base ai dati del Rapporto Osservasalute 2009

Proseguono gli interventi per l'apertura del nuovo nosocomio

Ospedale di Lentini: aggiudicata la gara per arredi e attrezzature

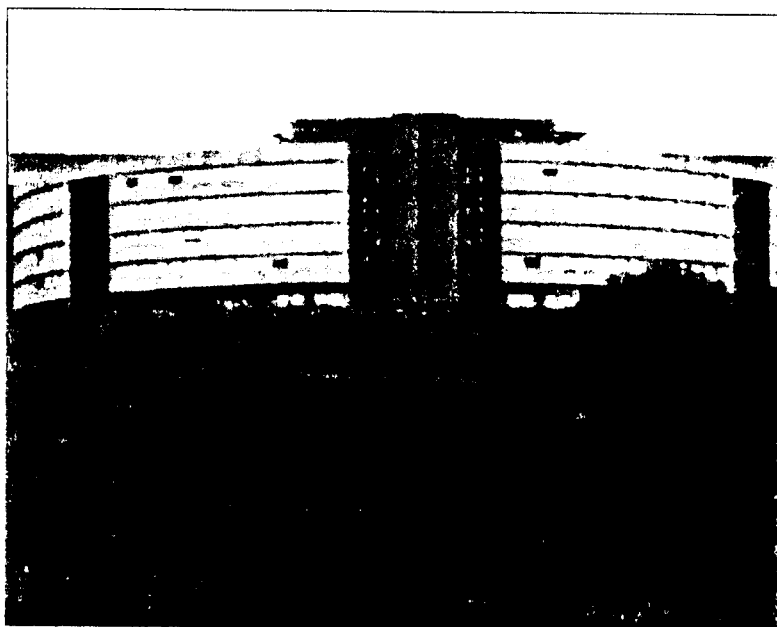
Proseguono a ritmo serrato gli interventi verso il completamento e l'apertura del nuovo ospedale di Lentini.

Il Direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco ha deliberato l'aggiudicazione della gara per l'acquisizione degli arredi e delle attrezzature sanitarie per il nuovo nosocomio lentinese.

Alla copertura finanziaria per tali gare, per complessivi 5 milioni di euro, si provvederà con i fondi dell'ex art. 20 della L.67/88 che prevede l'intervento per il 95% a carico dello Stato e per il restante 5% a carico del bilancio della Regione Sicilia.

La delibera che contiene le ditte aggiudicatarie dei relativi lotti è consultabile nel sito aziendale all'indirizzo www.asp.sr.it.

"L'aggiudicazione della gara per gli arredi e le attrezzature sanitarie - afferma il direttore generale Franco Maniscalco - assieme ai lavori in corso per



Il nuovo ospedale di Lentini.

il completamento del blocco operatorio, rappresenta l'esempio tangibile dell'impegno che questa direzione generale sta profondendo per giungere in una data sempre più prossima

e certa alla consegna al territorio lentinese di una nuova e moderna struttura ospedaliera che soddisferà le esigenze e le legittime aspettative di tutta la cittadinanza della zona nord".

Noto

«Rivogliamo il nostro medico»

Petizione di pazienti al manager dell'Asp e al sindaco. Si invoca il ritorno di Salvatore Rossitto

«Signor direttore generale ci ridia il nostro medico!». Si potrebbe riassumere così la richiesta, espressa attraverso una petizione inviata al direttore generale dell'Asp di Siracusa, Maniscalco, e al sindaco Corrado Valvo, di un gruppo di pazienti che non ha accettato di vedere sostituito dall'oggi al domani, senza alcuna apparente spiegazione, il loro pneumologo, Salvatore Rossitto. In calce al documento ci sono un centinaio di firme di persone con problemi respiratori, seguiti dal dottor Rossitto, della cui presenza nell'ambulatorio di Pneumologia ed Emogasanalisi dell'ospedale Trigona, a loro dire, si sentivano rasserenati e del quale oggi reclamano a gran voce il ritorno. «Agli inizi di aprile, nonostante alcuni di noi fossimo già prenotati col dottore Rossitto per eseguire il controllo pneumologico e l'esame dell'ossigeno del sangue, senza essere stati avvi-

sati, abbiamo trovato nell'ambulatorio un altro medico- dichiara la signora Antonina Cataneo, prima firmataria della petizione. «Ci siamo rimasti di stucco e, sinceramente non lo possiamo accettare. Noi abbiamo bisogno del dottore Rossitto col quale abbiamo instaurato un ottimo rapporto di fiducia, dovuto alla sua disponibilità ed al suo alto livello di professionalità. Per questo chiediamo col cuore in mano al direttore generale di farlo tornare a occupare lo stesso posto di prima a Noto, permettendoci fra l'altro, di mantenere la continuità assistenziale e di cura con lo stesso specialista». La signora Cataneo caldeggia la richiesta dei pazienti firmatari, portando a modello la sua stessa esperienza. «Sono stata ricoverata per due mesi nel centro pneumologico di Tradate in provincia di Varese dove sono stata seguita con molta professionalità, la stessa-

aggiunge quasi sorpresa- che ho riscontrato nel dottore Rossitto, segno che anche da noi, e non solo al Nord, ci sono bravi specialisti». L'anziana signora era così contenta e, con lei, tutti gli altri pazienti in cura dal dottore! Va a sapere che presto sarebbe arrivata la doccia fredda e per giunta, senza preavviso! «L'hanno sostituito! Perché? Chi lo sa. Abbiamo inoltre sentito dire che il nuovo medico non è nemmeno specialista nelle malattie dei polmoni. Se così fosse, sarebbe ancora più incredibile. Un appello lo vogliamo fare al nostro sindaco. Che si faccia portavoce di noi pazienti verso i vertici dell'Asp, per far tornare il nostro dottore. Altrimenti- conclude a nome di tutti la signora Cataneo- sarebbe vero che quando c'è un bravo medico nel nostro ospedale, ce lo portano via!».

CETTY AMENTA



L'OSPEDALE «TRIGONA» DI NOTO

LENTINI

Arredi del nuovo ospedale

g.gim.) Il direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco ha deliberato l'aggiudicazione della gara per l'acquisizione degli arredi e delle attrezzature sanitarie per il nuovo ospedale di Lentini. Alla copertura finanziaria per tali gare, per complessivi 5 milioni di euro, si provvederà con i fondi dell'ex art. 20 della legge 67/88 che prevede l'intervento per il 95% a carico dello Stato e per il restante 5% a carico del bilancio della Regione.

Augusta

Sì ai fondi per l'elisoccorso

L'assessore Geraci: «Al servizio dell'ospedale e di un'area vasta e importante anche di notte»

La richiesta dei fondi necessari al completamento dell'elisuperficie dell'ospedale Muscatello, è stata accolta dal dipartimento regionale di Protezione civile.

La notizia è resa nota dall'assessore comunale Calogero Geraci, il quale fa sapere che il Comune aveva chiesto al dipartimento provinciale della Protezione civile di finanziare il completamento dell'opera, la cui costruzione era stata avviata nel 2002 e inaugurata nel 2003.

«Intervento - afferma Geraci - di rilevante importanza, in quanto nel bacino che comprende il porto di Augusta, la vasta area industriale, l'insediamento militare con la sua base di Mariscilia, non vi sono superfici per l'atterraggio e il decollo di elicotteri nelle ore notturne».

La richiesta del Comune megarese è stata accolta positivamente dal responsabile del dipartimento provinciale di protezione civile, Paolo Burgo «e - aggiunge l'assessore - a seguito dell'incon-



IL SOPRALLUOGO SULL'AREA DELL'ELISUPERFICIE

tro avuto a Palermo con il neo direttore del dipartimento regionale, Pietro Lo Monaco, mi è stato comunicato che la stessa è stata inserita nel piano di adeguamento delle elisuperfici in Sicilia».

Un sopralluogo è stato effettuato ieri: «Si tratta di un primo passo alla presenza dei responsabili dell'Asp, del diretto-

re sanitario, Paolo Bordonaro, dei responsabili del settore tecnico Salvatore Cangemi e Sebastiano Cantarella e dei tecnici della protezione civile Rodolfo Guglielmino e Paolo Impelluso, per verificarne la reale consistenza e prevenirne l'impegno finanziario. L'elisuperficie al momento funziona solo di giorno,

in quanto sprovvista dei dispositivi tecnici di illuminazione indispensabili per le operazioni di decollo e atterraggio nelle ore notturne. L'impossibilità, di utilizzare l'eliambulanza, non consente di fronteggiare emergenze sanitarie (politraumi, ustionati gravi, pazienti in imminente pericolo di vita) e può pregiudicare alcune volte la sopravvivenza o aumentare il pericolo di danni permanenti, in quanto rende impossibile trasferimenti d'urgenza presso centri di alta specializzazione. La superficie ha i sottopassaggi necessari all'impianto elettrico, l'area posteggio e, dalla prima valutazione, è emersa la carenza di una struttura servizi e del raccordo con le linee antincendio già esistenti. «Mi auguro - conclude l'assessore - che l'elisuperficie, sarà funzionante 24 ore su 24 ore, così da costituire anche un tassello di valutazione positiva nella vicenda dell'ospedale».

AGNESE SILIATO

Droga, trend in crescita

I giovani e il ruolo dei Sert secondo lo psicoterapeuta Roberto Cafiso

LAURA VALVO

La dipendenza dalle droghe è vera e propria «malattia del cervello», per questo non se ne parla mai abbastanza, né si valorizza il lavoro che sul territorio offrono i Sert. Dovrebbe allarmare un dato: i giovani siracusani sono sempre più adusi al consumo di droghe. Un trend in incremento, secondo Roberto Cafiso direttore del Dipartimento dipendenze patologiche Asp e consulente per la Sicilia del sottosegretario con delega al Dipartimento nazionale antidroga, specie per le sostanze «up» o eccitanti: amfetamine e cocaina, ecstasy, oltre naturalmente all'alcol. La sottovalutazione del problema è l'elemento per certi versi nuovo che ritarda l'approccio con i luoghi di cura.

-Chi sottovaluta il problema i ragazzi o le famiglie?

«Entrambi. I ragazzi si considerano consumatori abituali o ricreativi, non malati, che possono smettere quando vogliono. I genitori tendono a sottovalutare il consumo, fidandosi delle teorie dei figli anche per evitare conflittualità e preoccupazioni che, ovviamente, sono solo rimandate con gli interessi. La dipendenza patologica è un ventaglio di opzioni e svincoli comportamentali. Si tratta di una malattia del cervello, prevedibile e curabile».

-Esiste una predisposizione all'uso di droghe?

«Secondo più di uno studio sì. Esiste una vulnerabilità intesa come ricerca di sensazioni forti che alcuni giovani hanno più spiccata di altri. Esistono condizioni di vulnerabilità psicologica, ma anche socio ambientale. Per ogni modello la capacità educativa di prevenire o incidere è stata scadente quando si slatentizza l'abuso. Vi sono segnali precoci di questa disposizione che talora vengono sottostimati o addirittura

ra ignorati. C'è poi un utilizzo di droghe o di alcol per automedicamentazione, per migliorare cioè l'umore fondamentalmente depresso o per sedare un'iperattività o un'ansia di base elevata».

-I ragazzi si rivolgono ai Sert?

«Ancora molto poco e solo dopo aver sviluppato una dipendenza severa con evidenti problemi fisici, relazionali e sociali. I medici di medicina generale, gli insegnanti, le famiglie devono conoscere la realtà del trend giovanile e indirizzare preventivamente nei Sert giovani che, anni dopo, ci arriveranno con le loro gambe ma in condizioni di seria compromissione psico-fisica».



LO PSICOTERAPEUTA ROBERTO CAFISO

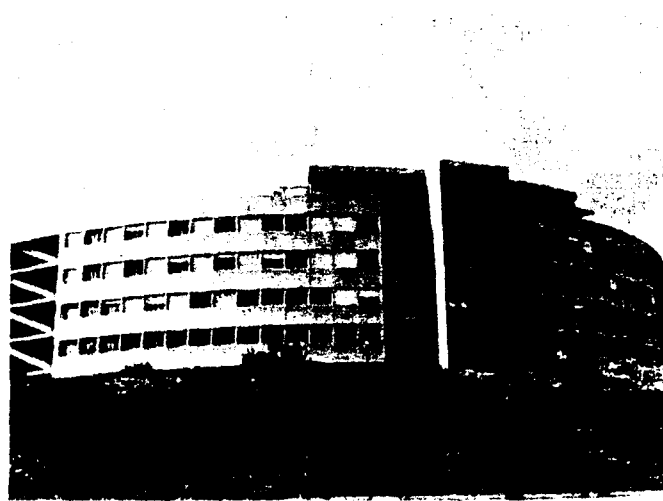
Lentini L'appalto è stato aggiudicato dall'Azienda Sanitaria **Nuovo ospedale, spesa di 5 milioni per arredamenti e attrezzature**

LENTINI. È stato compiuto un altro passo avanti verso il completamento e l'apertura del nuovo ospedale.

Ieri il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale Franco Maniscalco ha deliberato l'aggiudicazione della gara per l'acquisizione degli arredi e delle attrezzature sanitarie.

Saranno spesi cinque milioni di euro. Il finanziamento arriverà dalla legge 67 del 1988 che prevede la copertura della spesa per il 95% a carico dello Stato e per il restante cinque per cento a carico della Regione.

Come per tutti gli altri atti



Il nuovo ospedale sarà presto dotato di arredi e macchinari

legati al completamento dell'ospedale l'Azienda Sanitaria Provinciale assicura massima trasparenza. A tal fine la delibera che contiene le ditte aggiudicatrici dei relativi lotti è consultabile nel sito aziendale all'indirizzo www.asp.sr.it.

«L'aggiudicazione della gara per gli arredi e le attrezzature sanitarie - afferma il direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco - assieme ai lavori in corso per il completamento del blocco operatorio, rappresenta l'esempio tangibile dell'impegno che questa direzione generale sta approfondendo per giungere in una data sempre più prossima e certa alla consegna al territorio lentinese di una nuova e moderna struttura ospedaliera che soddisferà le esigenze e le legittime aspettative di tutta la cittadinanza della zona nord».

Mercoledì 16 Giugno 2010

Gazzetta del Sud

PRIOLO

Sanità, Rizza oggi atteso all'Ars

I PROBLEMI della salute dei cittadini saranno al centro questa mattina di una audizione del sindaco Antonello Rizza a Palermo. Il primo cittadino sarà ascoltato dal presidente della commissione sanità all'Ars Giuseppe Laccoto sulla situazione sanitaria a Priolo e sui problemi legati al rischio industriale.

Mercoledì 16 Giugno 2010

Gazzetta del Sud

Augusta Sopralluogo al "Muscatello" Arriveranno i fondi per poter completare l'elisuperficie

Sebastiano Salemi
AUGUSTA

Sopralluogo ieri mattina per verificare la possibilità di completamento dell'elisuperficie del presidio ospedaliero Muscatello. Con l'assessore alla protezione civile del comune megarese, Calogero Geraci erano presenti i responsabili dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il direttore sanitario Paolo Bordonaro, i responsabili del settore tecnico Salvatore Cangemi e Sebastiano Cantarella e i tecnici della protezione civile Rodolfo Guglielmino e Paolo Impelluso, che hanno verificato la reale consistenza dell'opera e prevenire l'impegno finanziario.

La richiesta dei fondi necessari al completamento dell'elisuperficie del nosocomio avanzata dall'amministrazione comunale è stata accolta dal dipartimento regionale di protezione civile.

L'assessore Geraci, ha reso noto che l'amministrazione comunale aveva chiesto al dipartimento provinciale della protezione civile di finanziare il completamento dell'opera, la cui costruzione era stata avviata nel 2002 ed inaugurata nel 2003. «Intervento - afferma Geraci - di rilevante importanza, in quanto in tutto il bacino che comprende il porto di Augusta, la vasta area industriale, l'insediamento militare con la sua base di Marisicilia, non vi sono superfici dove è possibile l'atterraggio ed il decollo di elicotteri nelle ore notturne per affrontare emergenze di natura sanitaria e di protezione civile».

La richiesta del Comune megarese è stata accolta positivamente dal responsabile del

dipartimento provinciale di protezione civile, Paolo Burgo. «A seguito dell'incontro di Burgo a Palermo con il neo direttore del dipartimento regionale, Pietro Lo Monaco - spiega Geraci - mi è stato comunicato che la stessa è stata inserita nel piano di adeguamento delle elisuperfici in Sicilia. Si tratta di un primo ma importante passo. La pista al momento è funzionante solo nelle ore diurne, in quanto sprovvista dei dispositivi tecnici di illuminazione indispensabili per le operazioni di decollo e atterraggio nelle ore notturne. Questo tipo di impossibilità di utilizzare l'eliambulanza, non consente fronteggiare emergenze sanitarie (politraumi, ustionati gravi, pazienti in



L'assessore comunale alla Protezione Civile Calogero Geraci

imminente pericolo di vita) determina alcune volte la sopravvivenza o il pericolo di danni permanenti, in quanto rende impossibile trasferimenti d'urgenza presso centri di alta specializzazione».

Aggiunge Calogero Geraci: «È risultato che la superficie è già provvista dei sottopassaggi necessari per l'impianto elettrico, dell'area posteggio e altro, da questa prima valutazione; è emersa la carenza di una struttura servizi e del raccordo con le linee antincendio già esistenti. Mi auguro - conclude - che l'elisuperficie, sarà resa funzionante 24 ore su 24 ore, così da costituire anche un tassello di valutazione positiva nella vicenda del nostro nosocomio».